

TITOLO: Dangerous gaming

DURATA: 10 minuti

GENERE: cortometraggio-teen drama

AUTORI (alunni della III AL): Alessio Boccuzzi, Alessia De Bortoli, Irene Ruzza, Alice Carminati, Marta Marsonetto, Biagio Benvenuto

Ai giorni nostri, Portogruaro. Biagio sta giocando ai videogiochi da tre ore; sono le cinque del pomeriggio, molla tutto per andare all'allenamento di nuoto con le sue amiche Alice e Irene.

Prima di arrivare in piscina, si ferma al negozio di videogiochi, per comprare un gioco nuovo.

Appena tornato a casa lo prova, ci gioca per un'ora e invita a cena il suo migliore amico Alessio.

Dopo cena vanno in camera di Biagio e provano il gioco: ci giocano fino alle dieci e mezza.

Quando la mamma di Alessio viene a prenderlo i ragazzi non vogliono staccarsi dalla console.

Marta, la mamma di Biagio, ordina al figlio di andare subito a letto e riposare per la gara di nuoto dell'indomani, ma Biagio vuole giocare ancora, perciò mette i panni sotto la porta per evitare che esca la luce e gioca fino alle quattro di mattina. Quando accende il telefono per controllare l'ora, realizza di aver perso la cognizione del tempo.

Il giorno dopo quando Biagio va alla gara continua a sbadigliare per la stanchezza. Fa una gara pessima.

Le sue amiche Alice e Irene si accorgono che non sta nuotando bene come al solito.

Appena esce dalla vasca, gli chiedono le ragioni di quella scarsa prestazione, lui non risponde e se ne va via, pieno di rabbia.

Tornato a casa Biagio decide di sfogarsi giocando a oltranza con il videogioco, finché sua mamma lo spedisce a letto, ma anche questa volta non la ascolta.

Quando arriva a scuola, si ricorda di avere una verifica per cui non è preparato, si addormenta sul banco e prende una nota disciplinare. Tornato a casa trova sua sorella Alessia in salotto; lei è appena tornata da un viaggio di lavoro. Alessia gli porge un pacco regalo: dentro ci sono una cuffia e un costume nuovo.

Biagio si confida con lei dicendole che vuole lasciare il nuoto dopo

la brutta figura fatta all'ultima gara.

La sorella cerca di farlo ragionare ma lui si arrabbia e si chiude in camera a giocare.

Non parla con nessuno per tutto il pomeriggio.

Alessia invita gli amici del fratello (Alessio, Alice, Irene) per provare a farlo smettere di giocare: lui non li vuole far entrare in camera.

Loro però non si arrendono ed entrano a forza nella stanza con Alessia.

Biagio si arrabbia e lancia il joystick: capisce di aver esagerato e chiede scusa.

La sera, tutti insieme fanno un pigiama party, decidono di non toccare il gioco. Si divertono: parlano, mangiano, ridono, guardano un film e infine dormono.

Il mattino seguente tornano tutti nelle proprie case, dopo colazione.

Biagio butta nella spazzatura il videogioco, prepara la borsa di nuoto e corre sorridente verso la piscina.